

Due cuori e una capanna



Questa espressione si usa quando si parla di due persone che si amano, senza ricchezze, senza pretese.

MA quando i due cuori appaiono nei meravigliosi affreschi dipinti da Michelangelo, allora dobbiamo scrivere un raccontino.

La “capanna” è la Cappella Sistina a Roma. È conosciuta in tutto il mondo sia per essere il luogo nel quale si tengono il conclave e altre cerimonie ufficiali del papa (in passato anche alcune incoronazioni papali), sia per essere decorata da opere d'arte tra le più conosciute e celebrate della civiltà artistica mondiale, tra le quali spiccano i celeberrimi affreschi di Michelangelo, che ricoprono la volta (1508-1512) e la parete di fondo (del *Giudizio universale*) sopra l'altare (1535-1541 circa).

Mettiamo la lente d'ingrandimento sopra al Giudizio universale e alla Creazione di Adamo





Sezione frontale del cuore - da Guida Medica F.lli Fabbri



Nascondere due cuori anatomici nella stanza più sacra della cristianità, dove si eleggono i papi è il mistero che ci regala Michelangelo. Pensiamo che più di 5 milioni di visitatori l'anno, con picchi di 20.000 al giorno d'estate entrano nella

Cappella Sistina che deve il nome al Papa Sisto IV che ordinò il suo restauro tra il 1473 e il 1481.

Probabilmente Michelangelo voleva far vedere che aveva approfondito gli studi di anatomia. Infatti a diciotto anni praticava la dissezione dei cadaveri nell'ospedale fiorentino di Santo Spirito, grazie all'amicizia con i preti che gli mettevano a disposizione alcune salme. Naturalmente lui li aveva ricambiati dando in regalo la scultura di un crocefisso in legno per l'altare maggiore.

C'è da aggiungere che era misticamente innamorato della nobildonna Vittoria Colonna, anche se era legato sentimentalmente a Tommaso de' Cavalieri che aveva solo 23 anni quando incontrò Michelangelo, mentre l'artista ne aveva 57.

Allora tiriamo le conclusioni di questo raccontino.

Due cuori: uno per lei e uno per lui; un triangolo.

La capanna: un'esagerazione da megalomani.

La posizione dei dipinti: uno sul soffitto e uno sulla parete... che sensibilità il nostro Michelangelo: due amanti ma separati in casa.

“finesse!”

Ornella Neri Ziccardi

E

